

➔ SHORT LIST I 15 PROGETTI FINALISTI DEL PREMIO CULTURA + IMPRESA 2013

- ALI NUOVE PER LA CITTÀ - Fondo per la Cultura del Comune di Forlì + Italiana Assicurazioni Forlì, Cassa dei Risparmio di Forlì, Lions Club Forlì, Unindustria Forlì.
- A PIÙ VOCI - Fondazione Palazzo Strozzi + Eli Lilly Italia.
- DEUTSCHE BANK'S ARTIST OF THE YEAR AL MACRO - MACRO Museo di Arte Contemporanea Roma + Deutsche Bank.

• FESTIVALE LETTERATURA VIAGGIA IN PEUGEOT - Festival Letteratura Mantova + Peugeot.

• IL TERZO PARADISO PER IL MANIFESTO DELLA SOSTENIBILITÀ ITALIANA - Fondazione Pistoletto & Comune di Milano + Camera della Moda.

• INVITO A UMBRIA JAZZ '13 - Fondazione di Partecipazione Umbria Jazz + CONAD.

• IUFF - INTERNATIONAL UPCOMING FASHION FILMMAKERS - IUFF + Fiera Milano SpA.

• LIFE I GRANDI FOTOGRAFI - URBAN STORY TELLER - Fondazione FORMA per la Fotografia + Renault Italia.

• LUXURY EXPERIENCE AL MACERATA OPERA FESTIVAL - Associazione Arena Sferisterio + Giovanni Fabiani Shoes.

• MILANO DESIGN FILM FESTIVAL - MICUE Milano Design & Comune di Milano + ILVA, Artemide, Danese, Marazzi, Molteni, Vitra, Tucano.

• PAPPANO IN WEB - Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia + Telecom Italia.

• PIANO CITY MILANO 2013 - Accapiti, Ponderosa Music&Art & Comune di Milano + Edison & Intesa Sanpaolo.

• RELATIONAL - Museo Madre & DSL Comunicazione + Centostazioni Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano.

• RIALLESTIMENTO DEL MUSEO GIUSEPPE SCARABELLI DI IMOLA - Musei Civici di Imola + Fondazione della Cassa di Risparmio di Imola.

• RIAPERTURA DEL MUSEO DI PALAZZO MONCENIGO CON I NUOVI PERCORSI DEL PROFUMO - Fondazione Musei Civici di Venezia + Mavive SpA.

➔ Era dichiaratamente una prima edizione "sperimentale", ma i risultati hanno lasciato tutti - promotori, giurati, operatori culturali e comunicatori - complessivamente soddisfatti. Il Premio Cultura + Impresa - organizzato lo scorso autunno per dotare finalmente di uno strumento di benchmarking il bistrattato settore delle sponsorizzazioni culturali - ha prodotto progetti di qualità, diversificati, una buona se pur parziale vetrina per analizzare il settore e stimolare utili confronti. Il Comitato non profit Cultura + Impresa - composto intanto da Federculture e da The Round Table, cui si stanno affiancando altri sostenitori - annuncerà a breve l'edizione 2014, più approfondita e strutturata, sulla scorta delle esperienze e delle valutazioni raccolte nel 2013.

UNA FOTOGRAFIA DELLE SPONSORIZZAZIONI CULTURALI ODIERNE

Emblematico quale fotografia del settore è il box con i 15 progetti finalisti: sono presenti sette diverse tipologie di progetti ed eventi culturali, dove i Festival (cinematografici, musicali, letterari, del design) e i Restauri con la valorizzazione dei Beni Culturali prevalgono numericamente ma si accompagnano ai concerti, alle mostre, alle performance artistiche, alle installazioni multidisciplinari, ai progetti educativi di arte e scienza. Protagonisti sono operatori culturali pubblici e privati di diverse città italiane, da Napoli a Venezia, con un buon margine di miglioramento

nel coinvolgimento del Sud Italia. Sono presenti numerose Fondazioni, a testimoniare come questa forma giuridica e organizzativa sia oggi protagonista dei più avanzati progetti "di sistema" nella nostra Economia della Cultura. Le aziende partecipanti non appartengono solo ai settori tradizionalmente vicini alla cultura per motivazioni corporate - ovvero le banche, le utilities e le aziende con forte presenza territoriale - ma si sono distinte diverse realtà industriali e addirittura di Largo consumo: le stesse Mavive e Telecom, Renault e Peugeot, Conad, Eli Lilly Italia e l'imprenditore calzaturiero Giovanni Fabiani ne sono un esempio. Giovanna Maggioni - preziosa componente della Giuria in rappresentanza di UPA, tra i partner del Premio - visti questi risultati ha avviato una indagine tra gli associati per verificare la "temperatura" delle sue aziende nei confronti della comunicazione culturale. Significativa la presenza della Camera della Moda, a confermare come oggi gli stilisti mostrino una nuova e diffusa sensibilità verso la Cultura, a partire dai casi che abbiamo citato in passato in queste pagine come Della Valle (Tod's), Rosso (Diesel), Fendi, Zegna. Interessanti infine le aggregazioni di Istituzioni culturali e imprese che collettivamente hanno dato vita ai progetti di Forlì, Imola e Napoli: la Cultura è anche questo, un catalizzatore di energie e risorse del territorio, che dialogando creano progetti di utilità sociale, destinati a rimanere un patrimonio duratu-

ro per tutti i suoi abitanti. Infine una vera novità, con buona pace di alcuni difensori della "cultura incontaminata" dall'associazione con imprese e iniziative di marketing. Due dei progetti premiati, tra cui uno dei vincitori, hanno mostrato come le Arti e la Cultura possono rappresentare un formidabile driver anche per azioni di marketing e commerciali. Mavive ha realizzato una linea di prodotti cosmetici fondati sul sistema valoriale assicurato dalla Fondazione Muve, interprete della storia antica che associa Venezia al profumo. Giovanni Fabiani ha aggiunto ulteriore appeal al proprio posizionamento nel fondamentale mercato russo grazie all'associazione di immagine con la principale realtà culturale del proprio territorio, lo Sferisterio di Macerata. È una formula replicabile con successo: l'identità dell'impresa e dei suoi prodotti, valorizzate dalle realtà culturali dei propri territori, che a loro volta da questa associazione traggono sostegno e opportunità di sviluppo.

LA GIURIA

I progetti finalisti sono stati analizzati da una giuria che si è voluto rappresentasse le diverse anime professionali che compongono il comparto delle sponsorizzazioni e partnership culturali (operatori culturali, aziende, agenzie di comunicazione, editori) oltre che le Associazioni copromotrici del Premio Cultura + Impresa: Bernardino Casadei, Segretario Generale di Assifero; Fabrizio Grifasi, Direttore Fondazione